



RINGRAZIO LA PAROLA

Di Rossella Soldano

Ringrazio la parola che nasce balbettio
imitazione di verso animale
vocalizzo di dolore minaccia disperazione
E mi chiedo quanto esercizio
abbiano fatto la lingua le labbra il palato
quale sforzo di gola di fiato
per pronunciare la prima parola
Quando il verso di bestia si tramutò in voce
voce pietosa consolatoria di preghiera
quando si trasformò in legge
quando battezzò ogni cosa con un nome
e l'albero divenne albero e la pietra pietra
E come fu che quella pietra
venne scalfita scavata segnata da un'orma
da un'immagine di parola
Come accadde che il battere su quella pietra
si trasformò in canto e lo stupore in riso
il cucciolo in figlio e la sepoltura in pietà di morte
l'incastro del sesso in amore
E ringrazio massimamente
la parola che si convertì in arte
con tutta la sua sacra potenza
parola che si erge dal silenzio
che fa del silenzio il suo letto
e la parola assenza di silenzio
che penetra nelle anse dell'ascolto
quando il pensiero diviene poesia
vitale esigenza
suono armonioso comunicante rivelante
parola trascendente.

